

**Concorsi a posti e cattedre, per titoli ed esami,
finalizzati al reclutamento del personale docente
scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado.**

Decreto n. 82 24/09/12

Art 1. Concorso: posti, cattedre



- I concorsi per titoli ed esami sono finalizzati alla copertura di 11.542 posti e cattedre di personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché di posti di sostegno, risultanti vacanti e disponibili in ciascuna regione.

LOMBARDIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA	96
SCUOLA PRIMARIA	571
A033 – TECNOLOGIA	47
A059 – MATEMATICA E SCIENZE	41
A017 – DISCIPLINE ECONOMICO - AZIENDALI	30
A019 – DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	20
A020 – DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA	8
<u>AMBITO DISCIPLINARE 1</u>	
A025 – DISEGNO E SOTRIA DELL'ARTE	5
A028 – ARTE E IMMAGINE	2
<u>AMBITO DISCIPLINARE 2</u>	
A029 – EDUCAZIONE FISICA SCUOLE II GRADO	4
A030 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	11

LOMBARDIA	
<u>AMBITO DISCIPLINARE 3</u>	
<u>AMBITO DISCIPLINARE 4</u>	
A043 – ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	88
A050 – MATERIE LETTERARIE SCUOLE II GRADO	187
<u>AMBITO DISCIPLINARE 5</u>	
A245 – LINGUA STRANIERA FRANCESE	9
A246 – LINGUE E CIVILTA' STRANIERE FRANCESE	6
A345 – LINGUA STRANIERA INGLESE	9
A346 – LINGUE E CIVILTA' STRANIERE INGLESE	21
<u>AMBITO DISCIPLINARE 6</u>	
<u>AMBITO DISCIPLINARE 7</u>	
A036 – FILOSOFIA, PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	10
A037 – FILOSOFIA E STORIA	12

LOMBARDIA	
<u>AMBITO DISCIPLINARE 8</u>	
A038 – FISICA	6
A047 – MATEMATICA	12
A049 – MATEMATICA E FISICA	14
<u>AMBITO DISCIPLINARE 9</u>	
A051 – MATERIE LETTERARIE E LATINO LICEI ED ISTITUTO MAGISTRALE	3
A052 – MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO LICEO CLASSICO	0

LOMBARDIA	
SCUOLA DELL'INFANZIA – SOSTEGNO	9
SCUOLA PRIMARIA – SOSTEGNO	51
SCUOLA SECONDARIA I GRADO – SOSTEGNO	27
SCUOLA SECONDARIA II GRADO – SOSTEGNO	25

1. **Ai concorsi sono ammessi a partecipare i candidati in possesso del titolo di abilitazione** all'insegnamento nella scuola dell'infanzia o primaria o secondaria di I e II grado, **conseguito entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda**, ivi compresi i titoli di abilitazione conseguiti all'estero purché riconosciuti con apposito decreto del Ministero.

2. Sono ammessi:

a) per i posti della scuola primaria, i candidati in possesso del titolo di studio comunque conseguito entro l'anno scolastico **2001-2002**, ovvero al termine dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico **1997-1998**;

b) per i posti della scuola dell'infanzia, i candidati in possesso del titolo di studio comunque conseguito entro l'anno scolastico **2001-2002**, al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali della scuola magistrale, ovvero dei corsi quadriennale o quinquennale sperimentale dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico **1997-1998**.

Art 2. Requisiti di ammissione



3. Sono ammessi per i posti di scuola secondaria di I e II grado:

a) i candidati che alla data del **22 giugno 1999** erano già in possesso di un titolo di laurea ovvero di un titolo di diploma conseguito presso le accademie di belle arti e gli istituti superiori per le industrie artistiche, i conservatori e gli istituti musicali pareggiati, gli ISEF;

b) i candidati che abbiano conseguito i titoli di cui alla precedente lettera a) entro l'anno accademico **2001-2002**, se si tratta di corso di studi quadriennale o inferiore; entro l'anno accademico **2002-2003**, se si tratta di corso di studi quinquennale, nonché i candidati che abbiano conseguito i diplomi di cui alla lettera a) entro l'anno in cui si sia concluso il periodo prescritto dal relativo piano di studi a decorrere dall'anno accademico **1998-1999**;

4. Per i posti di insegnante tecnico-pratico, sono ammessi a partecipare i candidati in possesso del titolo di studio di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 1998, n. 39.

5. Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 sono altresì applicabili ai candidati in possesso dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Art 2. Requisiti di ammissione



6. Non possono partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente decreto prestano servizio su posti e cattedre con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.
7. I candidati devono altresì possedere i requisiti generali di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
8. I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda, adempimento che l'Ufficio scolastico regionale competente espletterà solo dopo lo svolgimento della prova di preselezione di cui all'articolo 5, limitatamente ai candidati che l'hanno superata. In caso di carenza dei requisiti di ammissione, l'Ufficio scolastico regionale dispone l'esclusione immediata dei candidati, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Art 3. Domanda di ammissione



- La domanda va presentata in una sola regione
- In ogni regione si può concorrere per una o più classi di concorso con un'unica domanda
- La domanda va fatta esclusivamente attraverso istanza on-line con la procedura informatica POLIS
- Le domande si presentano dal 6/10/12 fino alle ore 14 del 7/11/12

Art 5. Prova di preselezione



1. Ai fini dell'ammissione alle prove scritte i candidati devono superare una prova di preselezione *computer-based*, unica per tutti i posti e le classi di concorso e per tutto il territorio nazionale, volta all'accertamento delle capacità logiche, di comprensione del testo, delle competenze digitali nonché delle competenze linguistiche in una delle seguenti lingue comunitarie a scelta del candidato: inglese, francese, tedesco e spagnolo. La prova si svolge in più sessioni secondo il calendario reso noto con le modalità di cui al successivo comma 7.

2. I candidati ammessi a ciascuna sessione hanno a disposizione una postazione informatica alla quale accedono tramite un codice di identificazione personale che sarà fornito il giorno della prova. Per ciascun candidato il sistema genera casualmente una prova costituita da 50 quesiti a risposta multipla con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, così ripartiti:

- capacità logiche 18 domande;
- capacità di comprensione del testo 18 domande;
- competenze digitali 7 domande;
- conoscenza della lingua straniera 7 domande.

Art 5. Prova di preselezione



- La prova dura 50 minuti.
- La risposta corretta vale 1 pt, non data 0 pt, errata -0,5 pt
- Passano la prova coloro che hanno un punteggio non inferiore a 35/50
- Il 23/11/12 – circa 20 giorni prima dell’avvio della prova di preselezione – vengono resi noti il calendario, le sedi e date informazioni sui modelli dei quesiti.

Art 7. Prova scritte o scritto - grafiche



- La seconda prova consiste in una serie di quesiti a risposta aperta ed è finalizzate a valutare la padronanza delle competenze professionali nonché delle discipline oggetto di insegnamento.
- La prova scritta della scuola primaria comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- La commissione assegna alle prove un punteggio complessivo di **40 punti** (in caso di due o più prove verrà fatta la media aritmetica). La prova è superata dai candidati che conseguono nella prova ovvero in ciascuna delle singole prove un punteggio non inferiore a **28 punti**.
- Ai candidati che svolgono anche una prova pratica la commissione assegna un punteggio complessivo massimo di **30 punti**. La prova è superata dai candidati che conseguono nella prova ovvero in ciascuna delle singole prove un punteggio non inferiore a **21 punti**. Al tale punteggio si somma quello conseguito nella prova pratica.

1. Per gli ambiti disciplinari 1, 2, 4 e 5 è prevista una prova scritta obbligatoria e comune, il cui mancato superamento comporta l'esclusione dall'unica prova orale obbligatoria e comune.
2. Per gli ambiti disciplinari 7, 8 e 9 le prove sono così articolate:
A.D. 7 - (cl. 36/A e 37/A). Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria e comune di Filosofia. Il superamento di tale prova consente la valutazione delle prove aggiuntive di Psicologia, Sociologia e Scienza dell'educazione, per la classe 36/A, o di Storia per la classe 37/A, ovvero di entrambe le prove per entrambe le classi. Il superamento delle prove aggiuntive consente di sostenere le rispettive prove orali. Il mancato superamento di una delle prove aggiuntive non preclude la possibilità di sostenere la prova orale per l'altra classe di concorso per la quale sia stata superata la relativa prova aggiuntiva. Vengono compilate due distinte graduatorie, una per la classe 36/A ed una per la classe 37/A.

Art 8. Prove scritte per classi di concorso in ambiti disciplinari



A.D. 8 - (cl. 38/A - 47/A - 49/A). Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria di Matematica per la classe 47/A o di Fisica per la classe 38/A, ovvero entrambe le medesime prove, obbligatorie e comuni, di Matematica e di Fisica per la classe 49/A. Il superamento delle prove obbligatorie consente di sostenere l'eventuale prova pratica e le rispettive prove orali. Il superamento di tutte le prove relative alle classi 38/A e 47/A comporta l'inserimento nella graduatoria anche per la classe 49/A.

AA.DD. 4 e 9 (cl. 43/A / 50/A - 51/A - 52/A). Il candidato deve sostenere la prova scritta obbligatoria e comune di Italiano. Il mancato superamento di detta prova comporta l'esclusione dalla valutazione delle prove successive. Il superamento della prova scritta di Italiano ammette alla prova orale di Italiano, Storia, Educazione civica e Geografia. Il superamento di detta prova orale consente l'inserimento del candidato, con il medesimo punteggio, nelle distinte graduatorie relative alle classi di concorso comprese nell'ambito disciplinare n. 4 (cl. 43/A - 50/A). Al candidato avente titolo, che abbia superato la prova scritta di Italiano, è valutata la prova scritta aggiuntiva di Latino. Al candidato avente titolo che abbia superato le prove scritte di Italiano e Latino è valutata la prova aggiuntiva di Greco. In caso di valutazione positiva delle prove scritte aggiuntive di Latino e Greco, il candidato è ammesso a sostenere distinte prove orali per Latino e Greco, il cui superamento consente di essere inserito nelle rispettive graduatorie per la classe 51/A e 52/A.

1. I candidati all'insegnamento di discipline scientifiche e tecnico-pratiche che contemplano attività in laboratorio svolgono, dopo l'espletamento e il superamento della prova di cui all'articolo 7, una prova di laboratorio stabilita dalla commissione giudicatrice.
2. I candidati all'insegnamento di discipline artistiche svolgono, dopo l'espletamento e il superamento della prova di cui all'articolo 7, una prova pratica stabilita dalla commissione giudicatrice.
3. Le prove di cui ai commi 1 e 2 sono superate se il candidato consegue un punteggio non inferiore a **7/10**.

Art 10. Prova orale

- La prova orale ha per oggetto le discipline di insegnamento e valuta la padronanza delle medesime nonché la capacità di trasmissione delle stesse e la capacità di progettazione didattica, anche con riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La prova orale valuta altresì la capacità di conversazione nella lingua straniera prescelta dal candidato. Per l'ambito disciplinare n. 5 (Inglese e Francese) la prova orale si svolge interamente nella lingua straniera.
- La prova orale consiste:
 - a) in una lezione simulata, della durata di 30 minuti, su una traccia estratta dal candidato 24 ore prima della data della sua prova orale.
 - b) in un colloquio immediatamente successivo, della durata massima di 30 minuti, nel corso del quale sono approfonditi i contenuti, le scelte didattiche e metodologiche della lezione di cui alla lettera a)
- La prova orale della scuola primaria comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- La commissione assegna alla prova un punteggio massimo di **40 punti** ed è superata dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a **28 punti**.

- L'avviso relativo al calendario della seconda e terza prova sarà dato il 15/01/13
- I titoli valutabili sono riportati nell'Allegato n.4 e danno luogo ad un punteggio complessivo non superiore a 20 punti
- La commissione giudicatrice provvede alla compilazione di una graduatoria di merito in cui sono inclusi i candidati che hanno superato la prova orale, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio finale espresso in centesimi corrispondente alla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione delle prove.
- Per poter accedere alle procedure informatiche su POLIS occorre farsi riconoscere davanti a un pubblico ufficiale, andando alle segreterie scolastiche o agli uffici provinciali regionali (Allegato 2).

Requisiti culturali e professionali che i candidati devono possedere.

Sicuro dominio dei contenuti delle discipline di insegnamento.

Conoscenza critica delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici per poter individuare gli itinerari più idonei per una efficace mediazione didattica, impostare e seguire una coerente organizzazione del lavoro, adottare opportuni strumenti di verifica dell'apprendimento, di valutazione degli alunni e di miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.

Conoscenze nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe; conoscenza della sitografia di ambito disciplinare e delle biblioteche online, cui far ricorso anche per il proprio aggiornamento culturale e professionale.

Conoscenza dei principali strumenti didattici delle discipline di riferimento (libri di testo, sussidi e tecnologie informatiche della comunicazione) e dei criteri per valutarli.

Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo e della psicologia dell'educazione.

Conoscenze approfondite pedagogico-didattiche che consentano di attivare la relazione educativa al fine di promuovere apprendimenti significativi e in contesti interattivi in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico, e con l'intera comunità professionale della scuola; capacità di progettazione curricolare.

Competenze sociali, relative all'organizzazione dell'apprendimento, alla gestione di gruppi e alle relazioni interpersonali, per la conduzione dei rapporti con i diversi soggetti che agiscono nella scuola.

Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione alle disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e ai bisogni educativi speciali, anche all'interno di classi multiculturali.

Conoscenza delle problematiche legate alla continuità didattica e all'orientamento.

Padronanza delle tematiche legate alla valutazione (sia interna sia esterna), anche con riferimento alle principali ricerche comparative internazionali e alle rilevazioni nazionali (INVALSI); conoscenza delle prospettive teoriche riferite alla valutazione e all'autovalutazione, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico, dei gruppi di lavoro e delle persone (studenti e docenti).

Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo e per i licei, e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, anche in relazione al ruolo formativo assegnato ai singoli insegnamenti all'interno dei profili delle competenze.

Conoscenza della legislazione e della normativa scolastica con particolare riferimento ai seguenti temi: a) L'evoluzione storica della scuola italiana; b) La Costituzione italiana e le linee essenziali dell'ordinamento amministrativo dello Stato; c) L'autonomia scolastica e l'organizzazione del amministrativa del sistema scolastico; d) Le competenze degli enti locali territoriali; e) Gli ordinamenti scolastici; f) Il governo, la gestione della singola scuola e le funzioni degli organi collegiali; g) Le reti e le associazioni di scuole; h) Lo stato giuridico del docente e il contratto di lavoro; i) La promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione nella scuola; l) La formazione in servizio; m) Invalsi e Indire.

Tipologia		Punteggio
A.1	Titolo di studio; Titolo di abilitazione o di idoneità specifico per l'accesso al concorso. (Massimo punti 8,50)	
A.1.1	Laurea o Diploma di scuola secondaria di secondo grado che costituisce titolo di accesso alla classe di concorso (nota 1).	Punti 1.50 fino a 100 2.00 da 101 a 110

A.1.2	<p>Abilitazione specifica conseguita attraverso: la laurea in Scienze della Formazione primaria, la Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario, i corsi accademici di secondo livello abilitanti istituiti dalle istituzioni dell'AFAM ai sensi del decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 settembre 2007, n. 137, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, i corsi accademici di cui all'articolo 4, comma 2 della legge 508/1999 e successive modificazioni, ovvero abilitazione specifica conseguita, ivi compresi i titoli professionali conseguiti in uno dei Paesi dell'Unione Europea, riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione, ai sensi delle direttive comunitarie 89/48 CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 e 92/51 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.</p> <p>Inclusione in graduatoria specifica di merito di precedenti concorsi per titoli ed esami (nota 2).</p>	<p>Punti</p> <p>1.25 da 60 a 70</p> <p>2.50 da 71 a 80</p> <p>3.75 da 81 a 90</p> <p>5.00 da 91 a 100</p>
--------------	--	--

A 1.3	Alle abilitazioni conseguite presso le SISS, alla laurea in Scienze della Formazione primaria ovvero nei corsi accademici di secondo livello abilitanti istituiti dalle Istituzioni dell'AFAM di cui al precedente punto, al punteggio spettante si aggiungono	Punti 1.50
A.2	Ulteriori titoli di abilitazione, altri titoli accademici o di post diploma, lauree e diplomi accademici AFAM, altri titoli professionali. (Massimo punti 8,50) (nota 3) (nota 4) (nota 5) (nota 6)	
A.2.1	Abilitazione in altra classe di concorso o laurea in Scienze della formazione primaria, indirizzo per la scuola primaria, o abilitazione conseguita attraverso la laurea in Scienze della formazione primaria, indirizzo per la scuola dell'infanzia. Inserimento nella graduatoria di merito concorsuale di altro concorso.	Punti 2

A.2.2	Abilitazione altrimenti conseguita in altra classe di concorso prevista dal DM 39/1998.	Punti 1
A.2.3	Diploma di specializzazione universitario di durata pluriennale.	Punti 2
A.2.4	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU con esame finale, coerente con gli insegnamenti ai quali si riferisce la classe di concorso.	Punti 1
A.2.5	Diploma di laurea, laurea specialistica, laurea magistrale o diploma accademico di II livello, ulteriore rispetto al titolo specifico di insegnamento.	Punti 2
A.2.6	Diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale costituente titolo di accesso alle classi di concorso 345/ A e 346/A, per i concorsi relativi alla scuola primaria.	Punti 2

A.2.7	Laurea triennale nelle classi di laurea L-11 e L-12, purché il piano di studi abbia ricompreso 24 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 01 ovvero L-LIN 02 e 36 crediti nei settori scientifico disciplinari L-LIN 11 ovvero L-LIN 12 per i concorsi relativi alla scuola primaria.	Punti 1.50
A.2.8	Laurea triennale.	Punti 1
A.2.9	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU, con esame finale, nell'ambito delle TIC.	Punti 1
A.2.10	Titolo di specializzazione sul sostegno agli alunni con disabilità.	Punti 1.50
A.2.11	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU, con esame finale, sui disturbi specifici di apprendimento.	Punti 0.25

A.2.12	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU, con esame finale, nell'ambito dei bisogni educativi speciali.	Punti 0.25
A.2.13	Certificazione CeClil o titolo conseguito all'estero, abilitante all'insegnamento Clil nel paese in cui è stato conseguito.	Punti 1
A.2.14	Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello, corrispondenti a 60 CFU, con esame finale, negli ambiti dell'internazionalizzazione e della interculturalità .	Punti 0.25
A.2.15	Certificazione Glottodidattica di secondo livello	Punti 0.25

A.2.16	Dottorato di ricerca o diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 nel Decreto del Direttore Generale per il personale della scuola 31 marzo 2005; oppure attività di ricerca scientifica sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.	Punti 3
A.2.17	Abilitazione all'esercizio della libera professione, purché la medesima abbia attinenza con una o più discipline di insegnamento ricomprese nella specifica classe di concorso.	Punti 1

B.1	Pubblicazioni (Massimo punti 3)	
B.1.1	Pubblicazioni di articoli e/o libri strettamente inerenti ai contenuti disciplinari della specifica classe di concorso (nota 7).	Massimo punti 0,20 per ogni articolo. Massimo punti 1 per ogni pubblicazione.